

Italia
Euro
2,60



DOSSIER
**Aprire il cuore
all'amicizia**

W

30 idee per sopravvivere (snella) ai cenoni

Dalla parte di lui

- ▶ *Orgasmo: sai com'è il suo?*
- ▶ *Trova il suo punto L*
- ▶ *Fagli un massaggio erotico*

SENTIRSI BELLA
Trattamenti lampo
per scoprire il corpo di sera

Farsi del bene

- ▶ *Ricaricarsi in un weekend*
- ▶ *Riscoprire i percorsi Kneipp*
- ▶ *Risvegliare i meridiani
con il Qi gong*

2004

L'agenda del benessere




È l'ora del **soft freeze**

UN NUOVO TIPO DI CRIOTERAPIA
PER CANCELLARE LE MACCHIE SCURE SU VISO E MANI

DI ANTONINO DI PIETRO

Causate da accumuli di melanina, le macchie scure su viso e mani sono un inestetismo comune anche fra le giovani. Che si può cancellare ricorrendo alla crioterapia di nuova generazione, usata peraltro anche per trattare lesioni cutanee come quelle provocate da cheratosi seborroica, cheratosi attinica, verruche o molluschi contagiosi. Si chiama *soft freeze* e sfrutta l'azione combinata di una miscela gassosa (etere dimetilico e propano) che, a temperature da freezer (-55°), vaporizza in modo delicato i tessuti interessati rendendo omogenea la zona trattata. E con basso rischio di effetti collaterali (residui di macchie, cicatrici).

Miscela sottozero Approvata dalla Food and drugs administration americana, l'ente che controlla i cibi e i farmaci, la tecnica consiste nello spruzzare una piccola quantità di miscela refrigerante (in bomboletta) sull'apposito applicatore (cotton fioc) che viene quindi appoggiato sulla parte di viso o mani da trattare. Evaporando, la miscela raggiunge immediatamente la temperatura di -55° e congela l'area che in pochi secondi diventa bianca. Non causa nessun dolore, solo formicolio e/o prurito e talvolta una sensazione di puntura che scompare in poco tempo. La pelle dopo pochi minuti perde il colore biancastro e nelle ore successive compare un eritema anch'esso di breve durata. Si è presentabili subito e, tempo 3 settimane, l'epidermide si rigenera recuperando il suo colore naturale. Avvertenze: niente sole per almeno un mese dopo il trattamento. Poi, meglio proteggere la zona con creme a schermo totale.

Sedute e costi Può bastare una sola seduta (circa 250 euro) ma il trattamento, nel caso le macchie si riformino, si può ripetere a distanza di un anno circa. 



DAL PIANETA RICERCA

Di Adele Sparavigna

Antibiotici dal sudore

Nei laboratori del dipartimento di Dermatologia dell'Università americana di San Diego (California) sono in corso numerosi studi clinici per valutare l'efficacia di nuovi preparati (creme, gel, emulsioni) contro le infezioni della pelle a base di peptidi, sostanze contenute nel sudore che costituiscono un sistema di difesa innato. Il sudore, quindi, oltre ad avere una funzione di raffreddamento quando si è accaldati è anche in grado di funzionare efficacemente da barriera nei confronti delle infezioni cutanee. La possibilità di isolare e riprodurre in laboratorio questi peptidi antimicrobici, attivi contro un ampio spettro di batteri, funghi virus e parassiti, sta aprendo dunque la strada a nuove possibilità di trattamento locale delle infezioni cutanee. Il vantaggio: usare sostanze assolutamente naturali e compatibili con l'epidermide che non scatenino resistenze come fanno, per esempio, gli antibiotici.

PROBLEMI & SOLUZIONI

Di Antonino Di Pietro

Papillomi: non basta legarli

Cercare di strozzare queste escrescenze, che crescono sul collo o sotto le ascelle, con un filo di seta per facilitarne il distacco è un errore. Il rischio è che possano formarsi dei granulomi che, guarendo, lascerebbero antiestetiche cicatrici. I papillomi penduli, invece, possono essere facilmente asportati dal dermatologo con un radiobisturi o con il laser. Il tutto velocemente e senza dolore.